

A close-up photograph of two wolf pups in a natural, green environment. The pup on the left is looking towards the camera with a dark eye and a black nose. The pup on the right is resting its head down, appearing to be asleep or resting. The background is filled with various green leaves and branches, creating a dense, naturalistic setting.

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA

BILANCIO 2014

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.938	6.855
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.583	3.991
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.643.727	1.723.977
diritto uso e godimento complesso Bioparco	<u>17.410.075</u>	<u>17.410.075</u>
Totale	<u>19.061.323</u>	<u>19.144.898</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - costruzioni leggere	12.221	5.990
2) impianti e macchinari	366.894	253.364
4) altri beni	<u>44.949</u>	<u>70.831</u>
Totale	<u>424.064</u>	<u>330.185</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>19.485.387</u>	<u>19.475.083</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	833.790	652.861
4bis) Crediti tributari	5.709	22.166
4bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	2.240	2.240
5) verso altri	<u>111.988</u>	<u>148.142</u>
Totale Crediti	<u>953.727</u>	<u>825.409</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.958.718	1.620.539
3) denaro e valori in cassa	<u>21.251</u>	<u>11.564</u>
Totale Disponibilita' liquide	<u>1.979.969</u>	<u>1.632.103</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>2.933.696</u>	<u>2.457.512</u>
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	<u>36.235</u>	<u>45.800</u>
TOTALE ATTIVO	<u>22.455.318</u>	<u>21.978.395</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
1 - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VII - Altre Riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621
VIII - Avanzo esercizi precedenti	(32.310)	242.943
IX - Risultato della gestione	109.542	(275.252)
Totale (A)	<u>17.837.148</u>	<u>17.727.607</u>
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	 <u>425.826</u>	 <u>448.309</u>
 D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
7) debiti verso fornitori	3.548.407	3.179.864
12) debiti tributari	154.610	138.030
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza sociale	234.786	219.640
14) Altri debiti	228.472	238.934
Totale (D)	<u>4.166.275</u>	<u>3.776.468</u>
 E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	 <u>26.069</u>	 <u>26.011</u>
 TOTALE PASSIVO	 <u>22.455.318</u>	 <u>21.978.395</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2014

CONTO ECONOMICO	31/12/2014		31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi da attività istituzionale	6.031.482		5.250.939
ricavi da attività commerciale	434.098		324.377
5) altri ricavi e proventi			
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	2.512.500		2.200.000
- altri	204.252		255.231
Totale (A)	<u>9.182.332</u>		<u>8.030.547</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per mat.prima, suss., consumo, merci	919.542		744.741
7) per servizi	3.824.568		3.400.617
7bis) per servizi - attività commerciale	205.609		191.874
8) per godimento di beni di terzi	10.045		13.668
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.484.671	2.436.662	
b) oneri sociali	832.761	808.559	
c) trattamento di fine rapporto	165.864	165.458	
e) altri costi	<u>45.232</u>	<u>38.291</u>	3.448.970
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	84.605		86.535
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali:	<u>114.324</u>	198.929	<u>110.622</u>
14) oneri diversi di gestione	<u>131.576</u>		<u>100.233</u>
Totale (B)	<u>8.818.797</u>		<u>8.097.260</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>363.535</u>		<u>-66.713</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
altri	2.197		7.617
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:			
altri	<u>-34.242</u>		<u>-30.311</u>
Totale (C)	<u>-32.045</u>		<u>-22.694</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
vari	11.792		312
21) Oneri straordinari			
vari	<u>-26.226</u>		<u>-884</u>
Totale (E)	<u>-14.434</u>		<u>-572</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>317.056</u>		<u>-89.979</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	207.514		185.273
23) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>109.542</u>		<u>-275.252</u>

Fondazione Bioparco di Roma

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004
C.F. e P.I. 05384961008

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

NOTE INTRODUTTIVE

Il Bioparco di Roma è uno dei più antichi Giardini Zoologici d'Europa, la cui nascita risale al 1911. Posizionato al centro di Roma, nel cuore di Villa Borghese, con i suoi 17 ettari di territorio continua ad accogliere oltre 1.200 animali inseriti in un contesto botanico tra i più interessanti e suggestivi della capitale.

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme statutarie ed alla vigente normativa e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico della gestione.

Finalità della presente nota è quella di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento all'attività della Fondazione, ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai principi ed ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto compatibili e applicabili.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha tuttavia comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Fondazione nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e, se del caso, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa a commento delle voci dei suddetti schemi, sono espressi in unità di Euro.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2014, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione, e alla revisione contabile della KPMG SpA, svolta a seguito di incarico conferito dalla Fondazione Bioparco a titolo volontario e non in base ad obblighi di legge.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

Si è ritenuto, per rispondere adeguatamente al principio della chiarezza, di esporre nello stato patrimoniale solo le voci che effettivamente lo compongono al 31/12/2014 o che, non più presenti a tale data, figuravano nello stato patrimoniale al 31/12/2013.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, nell'attivo di bilancio, al netto delle relative quote di ammortamento cumulate. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e registrazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
 - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
 - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, di durata pari a 99 anni, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

Tali voci sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Comitato di Vigilanza.

Materiali

Sono registrate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico a quote costanti secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – **10%**
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – **15%**
- Impianti elettrici – **10%**
- Impianti audio e di Videoproiezione – **19%**
- Impianti interni di comunicazione – **25%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – **12%**
- Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche – **20%**
- Autoveicoli da trasporto – **20%**
- Arredamenti – **15%**
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – **7,50%**
- Impianti di ripresa televisiva – **30%**
- Impianti generici – **10%**
- Impianti di allarme – **30%**

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 vengono imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato oltre che della ridotta vita utile economica.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato attraverso una valutazione

del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del relativo presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

Le giacenze di cassa sono iscritte per la loro effettiva consistenza contabile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono stati iscritti in applicazione dei principi di prudenza e competenza. In particolare i ricavi da prestazioni di servizi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione degli stessi, quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.

Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, al contratto di lavoro vigente ed a quello integrativo aziendale.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino alla introduzione della normativa che ha interessato la previdenza complementare. E' opportuno ricordare che detto importo è soggetto a rivalutazione e nettato di eventuali acconti erogati.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma sulla già citata previdenza complementare, si rimanda a quanto espressamente specificato più avanti, nella voce dedicata, della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (IRES ed IRAP) del periodo sono accantonate secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa. Sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" se il saldo residuale è positivo. Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.

ALTRE INFORMAZIONI

- Le categorie identificate da lettere maiuscole, con valore uguale a zero, seppure non previsto per legge, si è preferito esporle ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio.
- Per le voci di bilancio non espresse all'origine in euro, se presenti, i valori sono stati convertiti in moneta nazionale al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
- Per le poste ancora in essere a fine esercizio, la differenza derivante dall'aggiornamento della valutazione con il cambio medio del mese di dicembre non è stata registrata a causa dell'irrilevanza dell'importo.
- La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Nessuno dei crediti e debiti esposti ha una durata residua superiore a cinque anni, nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della Fondazione.
- Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Cod. Civ. n. 15.

- La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.
- Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. nn. 3 e 4 si fa presente che ovviamente la Fondazione non ha posseduto, nel corso del periodo in esame, azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o all'alienazione delle stesse nel corso dell'anno.
- Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) e 22ter) del Codice Civile si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Si specifica che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.
- Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione:

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano una buona qualità creditizia. Inoltre, proprio l'attività della Fondazione limita l'esposizione al rischio di credito.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in altre parti della nota integrativa. In ogni caso, si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- Esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento;
- Rischio di mercato: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono a partite di credito e di debito.

Si evidenzia tuttavia che l'attività della Fondazione è significativamente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma, fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco.

Segue l'illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2014	6.855
Acquisizioni	216.091	Acquisizioni	1.031
Ammortamenti	221.633	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	3.948
Valore al 31/12/2013	6.855	Valore al 31/12/2014	3.938

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono all'acquisto di nuovi programmi e nuove licenze Microsoft, necessari per l'aggiornamento dei software operativi ed applicativi
L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
-------------------------	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2014	3.991
Acquisizioni	7.331	Acquisizioni	
Ammortamenti	4.011	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	408
Valore al 31/12/2013	3.991	Valore al 31/12/2014	3.583

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione ed alla spesa sostenuta nel 2013 per la registrazione del marchio.

Voce di bilancio	Altre - Migliorie su beni di terzi
-------------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2014	1.723.977
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	968.377	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento.	80.250
Valore al 31/12/2013	1.723.977	Valore al 31/12/2014	1.643.727

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio	Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco		
------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2014	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2013	17.410.075	Valore al 31/12/2014	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale.

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

E' opportuno segnalare che, alla data di chiusura del bilancio, la durata residuale del diritto è di 88 anni e 7 mesi.

II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2014	5.990
Rivalutazioni		Incrementi	8.113
Acquisizioni	15.510	Decrementi	
Ammortamenti	17.579	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	1.882
Valore al 31/12/2013	5.990	Valore al 31/12/2014	12.221

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento all'acquisto di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio della paglia, di tre gazebi che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il rimessaggio del trenino, per la copertura di una zona dedicata alla didattica ed infine all'acquisto di una nuova struttura in legno, installata per la parziale copertura della vasca delle foche.

Gli acquisti dell'anno si riferiscono a due strutture in legno lamellare di abete, destinate una alla parziale copertura dell'area dedicata alla fattoria, l'altra installata presso l'exhibit del Varano di Komodo.

Voce di bilancio	Impianti e macchinari
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2014	253.364
Incrementi	720.839	Incrementi	191.697
Decrementi	7.930	Decrementi	480
Util. F.do Amm.	5.928	Util. F.do Amm.	480
Ammortamenti	481.819	Ammortamenti	78.167
Valore al 31/12/2013	253.364	Valore al 31/12/2014	366.894

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono in gran parte ai nuovi impianti termici realizzati per le aree destinate ad elefanti ed ippopotami, quello a pavimento installato presso l'area del

Varano di Komodo un altro destinato al riscaldamento delle teche del rettilario e gli ultimi necessari in due aree gioco dedicate ai bambini. Sono stati acquistati inoltre una sega radiale per la falegnameria, una macchina segaossa, tavoli da lavoro, un armadio frigorifero, un' incubatrice per uova, due nuovi impianti audio per gli exhibit degli oranghi e del Varano di Komodo, piccole attrezzature, radio ricetrasmittenti ed un impianto di allarme installato presso il museo del crimine ambientale.

Di seguito si dettano gli importi per tipologia di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Macch. apparecch. e attrezz.varie	333.854	215.922
Impianti elettrici	11.374	14.673
Impianti audio/videoproiezione	7.829	6.342
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	596	664
Impianti di ripresa televisiva	4.182	7.213
Impianti generici	7.410	8.550
Impianti di allarme	1.649	0
Totale	366.894	253.364

Voce di bilancio	Altri beni
------------------	------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2014	70.831
Incrementi	829.717	Incrementi	8.393
Decrementi	22.440	Decrementi	0
Util. F.do Amm.	17.957	Util. F.do Amm.	0
Ammortamenti	1.031.561	Ammortamenti	34.275
Valore al 31/12/2013	70.831	Valore al 31/12/2014	44.949

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell'anno sono dovuti essenzialmente all'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici, all'acquisto di nuovi ombrelloni posizionati nel piazzale d'ingresso, all'acquisto di nuovi computer ormai necessari per procedere alla sostituzione di modelli obsoleti e non più utilizzabili.

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Mobili e macch.ord.ufficio	7.804	9.498
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	18.954	31.253
Autoveicoli da trasporto	8.528	18.995
Impianti interni comunicazione	161	3.323
Arredamenti	9.502	7.762
Totale	44.949	70.831

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Verso Clienti entro 12 m.	833.790	652.861

Il valore espresso è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 764.924 e per fatture da emettere pari ad Euro 68.866.

Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 392.913), Giovanella Company Srl (Euro 159.224), Unilver Italia Mkt Operations s.r.l. (Euro 122.000), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 29.160), Novamusa s.r.l. già Sifi Srl (Euro 6.884), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Fiera Roma s.r.l. (12.200), ed altri importi di minore entità che interessano Asd Penguin (Euro 2.440), Atielle Roma srl (Euro 6.100), Cdca Onlus (Euro 3.050), Due Ponti – Società Sportiva Dilettantistica a r.l. (Euro 2.440), Eurobotanica s.r.l. (Euro 2.440), Fasi s.r.l. (Euro 244), I.A.C.E. S.p.A. (Euro 1.592), Cooperativa Me & Tree (Euro 6.100), Terme di Stigliano (Euro 1.220), Trenitalia S.p.A. (Euro 1.220), Unione Rugby Capitolina Ass.ne Sportiva (Euro 1.220) ed infine Rocco Giocattoli srl (Euro 1.034). Alla data di predisposizione della presente nota integrativa, i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati o, in applicazione ex art. 1241 e ss Codice Civile, compensati con fatture di pari importo, ricevute da quei clienti con i quali si sono stipulati accordi di co-marketing, ovvero scambio di servizi e attività di fatturazione reciproca.

Per i crediti di modesta entità (Animalia di Lazzara per 648 euro, la Tintoria per 858 euro, Fotografika.it per 1.212 euro) in sofferenza da molto tempo e per i quali la possibilità di incasso è risultata essere ormai improbabile, sono stati portati a perdita.

In riferimento alle fatture da emettere che rappresentano crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio, le stesse risultano sostanzialmente emesse alla data di formazione del presente bilancio. Anche in questa voce, la Fondazione ha ritenuto opportuno provvedere a portate a perdita, l'importo del credito vantato nei confronti della ditta Spiotta.

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Verso Tributari	5.709	22.166

Il valore indicato rappresenta il credito vantato nei confronti dell'erario per il recupero da parte dei sostituti d'imposta delle somme erogate ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 ovvero del Bonus IRPEF destinato ai lavoratori dipendenti ed assimilati che non concorre alla formazione del reddito. Detto importo è stato completamente riassorbito con i versamenti di gennaio 2015.

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Verso Tributari oltre i 12 mesi	2.240	2.240

Il saldo di Euro 2.240 rappresenta il credito Ires relativo alla possibilità prevista dal D.L. n. 201/2011 in applicazione del quale, la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, potrà essere recuperata tramite istanza di rimborso come riportato dall'art.2, comma 1-quater, del citato Decreto Legge.

L'istanza di rimborso di cui sopra è stata inviata nell'esercizio 2012 ed è relativa al periodo intercorrente dal 2008 al 2011.

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Verso altri	111.988	148.142

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste: Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
V/Comune di Roma per ritenute subite	0	45.245
- Fondo Svalutazione Crediti Comune Roma per Ritenute Subite	0	-45.245
Reg. Lazio – Contributo Drago Komodo	90.000	90.000
Ispra – Contributo Capre Montecristo	0	10.600
Dotazione casse	8.000	8.000
Costi anticipati	4.402	24.283
Altri crediti	9.586	15.259
Totale Crediti V/ Altri	111.988	148.142

Il “Fondo svalutazione crediti”, accoglieva l’accantonamento effettuato a copertura della ritenuta di acconto operata nel 1999 da parte del Comune di Roma. Lo stanziamento era stato effettuato oltre 10 anni fa ovvero nell’esercizio 2002 in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito.

In ragione degli anni passati e della assoluta consapevolezza dell’impossibilità di riscossione del credito, la Fondazione ha ritenuto opportuno provvedere ad eliminare, attraverso un giroconto contabile, gli importi sia del credito che del relativo fondo di svalutazione.

Il credito di 90.000 euro vantato nei confronti della Regione Lazio, rappresenta la quota parte residuale, a fronte del contributo totale pari a 100.000 Euro, deliberato con D.D. N.A04991 dall’Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Istituzionale e Territorio e destinata ad interventi di adeguamento tecnico-funzionale della “Serra dei Varani di Komodo”.

Il suddetto credito risulta alla data di predisposizione della presente nota integrativa, incassato per euro 40.000.

Il conto “Costi anticipati” rappresenta sostanzialmente il valore dei costi di competenza del futuro esercizio.

Il conto "Altri crediti" esprime essenzialmente il credito che la Fondazione vanta nei confronti dell' Inail. In applicazione di quanto stabilito nel verbale di accordo del 26/02/2000, sottoscritto in sede di contrattazione integrativa aziendale e rinnovato nel corso dei successivi esercizi, il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall' Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso. Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail particolarmente lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno.

E' opportuno segnalare che il contributo riconosciuto per l'esercizio in esame pari ad Euro 2.512.500, sebbene inferiore a quanto previsto dallo Statuto, risulta interamente incassato nell'anno.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.958.718	1.620.539
Denaro e valori in cassa	21.251	11.564
Totale	1.979.969	1.632.103

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro C/C n.1700 (Euro 1.274.330) e C/C. n.1800 (Euro 64.694); presso la Banca del Fucino C/C n. 233408 (Euro 596.788), C/C n. 237406 (Euro 12.437) C/C n. 237561 (Euro 8.667) e sul conto Paypal (Euro 1.802).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Ratei e risconti attivi	36.235	45.800

Vengono rilevati proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. I ratei ed i risconti attivi, sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili e con il consenso del nostro Comitato di Vigilanza. La voce interessa ratei e risconti attivi promiscui, istituzionali e commerciali.

La composizione della voce è così dettagliata

Risconti attivi

- Assicurazioni	Euro 11.903
- Assistenza software ed hardware	Euro 4.914
- Contributi associativi	Euro 2.037
- Comunicazione e Promozione	Euro 2.379
- Noleggi	Euro 1.242
- Altri	<u>Euro 171</u>
Totale	Euro 22.646

Ratei attivi

- Manifestazioni e mostre	Euro 9.835
- Canoni di concessione	Euro 2.418
- Pubblicità	<u>Euro 1.336</u>
Totale	Euro 13.589

PASSIVITA'

A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2014, posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621	14.621
- Avanzo esercizio 2004	0	134.318	134.318
- Avanzo esercizio 2005	0	108.625	224.893
- Avanzo esercizio 2006	0	0	26.472
- Avanzo esercizio 2007	0	0	0
- Avanzo esercizio 2008	0	0	0
- Disavanzo esercizio 2009	0	0	0
- Avanzo esercizio 2010	0	0	4.524
- Avanzo esercizio 2011	0	0	688
- Disavanzo esercizio 2013	(32.310)	0	0
- Risultato della gestione	109.542	(275.252)	(147.952)
- Totale	17.837.148	17.727.607	18.002.859

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei Fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lira ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Trattamento Fine Rapporto	448.309	7.477	29.960	425.826

Gli incrementi presenti, pari ad Euro 7.477, sono dovuti alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche nonché alle quote di TFR maturate dal personale dipendente che ancora non ha operato alcuna scelta in merito alla relativa destinazione.

Le diminuzioni del fondo invece, sono relative alle indennità pagate per cessazione del rapporto di lavoro, agli anticipi erogati ai dipendenti, ai contributi di legge e all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2014, al netto degli acconti erogati.

Ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la nostra Fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

Relativamente invece agli accantonamenti effettuati di competenza dell'esercizio in esame pari a euro 165.864 rileviamo che: quanto ad euro 6.669 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 121.333 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 35.465 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare ed infine quanto ad euro 808 l'importo di TFR maturato nel 2014 ed ancora non

destinato nonché Euro 1.589 le quote di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2014 risulta essere il seguente:

Categoria	2014	2013
Dirigenti	3	3
Quadri	7	6
Impiegati	15	17
Operai	48	48
Totale	73	74

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso.

D. DEBITI

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Debiti vs. fornitori	3.548.407	3.179.864
Debiti tributari	154.610	138.030
Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.786	219.640
Altri debiti	228.472	238.934
Totale	4.166.275	3.776.468

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 1.325.305 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 923.910 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni. Ricordiamo che il 2008 è stato l'ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

Complessivamente il debito esposto risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto dei numerosi ed improcrastinabili interventi di manutenzione effettuati nel corso dell'esercizio, nonché per delle importanti migliorie di impiantistica apportate in alcune aree riservate agli animali.

I **debiti tributari pari ad Euro 154.610** si riferiscono per Euro 85.048 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, mentre la differenza esprime i debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: l'importo di euro 4.940 è rappresentativo del nostro debito per IRAP, l'importo di euro 14.520 si riferisce al nostro debito Ires, quanto a complessivi 9.021 euro all' IVA e quanto ad Euro 9.155 interessa i debiti afferenti le ritenute per i diversi codici tributo. Infine l'importo di Euro 31.926, dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto della palazzina uffici; in applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si è deciso di emettere il documento in sospensione di imposta.

I **debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 234.786**, rappresentano: i debiti verso l'INPS relativi ai contributi per il personale dipendente della Fondazione e alle quote di TFR degli stessi (Euro 151.838); i contributi per la gestione separata dei nostri collaboratori (Euro 3.861); i contributi Inail (Euro 754); i debiti verso i fondi dirigenti (Euro 14.017); nonché i debiti verso il fondo EST, per la copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti, verso l'IPA e verso l'ente Bilaterale del Terziario (Euro 1.620). Sono inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute e sulla parte di competenza della 14° mensilità (Euro 62.696).

Gli **altri debiti** infine pari ad **Euro 228.472**, comprendono i debiti verso il personale dipendente per ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute (Euro 135.452), il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità (Euro 79.247), gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio (Euro 4.544), i debiti verso i Fondi di previdenza complementare (Euro 3.997); i debiti diversi (Euro 5.232) chiudono la voce in esame.

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Ratei passivi	23.991	23.841
Risconti passivi	2.078	2.170
Totale	26.069	26.011

La voce rappresenta ratei e risconti passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi :

Comunicazione e promozione

Euro 18.300

Spese telefoniche

Euro 1.690

Consulenze legali e compensi ODV

Euro 4.001

Risconti passivi :

Sponsorizzazioni e pubblicità

Euro 2.078

Totale

Euro 26.069

CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono espone in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente espone e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Ricavi da attività istituzionale	6.031.482	5.250.939
Ricavi da attività commerciale	434.098	324.377
Contributo per attività istituzionale	2.512.500	2.200.000
Ricavi da altre attività	204.252	255.231
Totale	9.182.332	8.030.547

Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi espone sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessorie.

L'importo di Euro 6.031.482 si riferisce quanto ad Euro 6.022.805 ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 8.677 ai contributi erogati da privati ed aziende.

L'importo di Euro 434.098 invece scaturisce dall'attività commerciale ed interessa sostanzialmente i canoni di concessione (Euro 254.606) riferibili quasi esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione. E' importante rilevare che in questo sesto anno di gestione, i ricavi conseguiti sono risultati in linea con la soglia del minimo garantito previsto dal contratto stesso. La restante parte di questa voce afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 179.492).

L'importo di Euro 2.512.500 rappresenta il contributo erogato dal Comune di Roma, quale competenza dell'esercizio in esame, da utilizzare per la cura ed il benessere degli animali. Il suddetto importo, come meglio descritto nella relazione sulla gestione, risulta erogato in misura inferiore di circa Euro 500.000 rispetto a quanto previsto dall'art.7 dello statuto della Fondazione.

Infine l'importo di Euro 204.252, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria e più dettagliatamente: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 25.361), i ricavi diversi rappresentati in gran parte dall'organizzazione interna di corsi di natura didattico-scientifica (Euro 5.819), i ricavi da manifestazione e mostre (Euro 9.836), i ricavi da riaddebiti concernenti la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati (Euro 57.251) ed i ricavi riguardanti l'indennità d'occupazione riconosciuta da Novamusa s.r.l. per il temporaneo uso dei locali adibiti a negozio (31.500). Rileviamo inoltre il ricavo relativo al servizio trenino per il giro panoramico all'interno del parco (Euro 72.772) ed il provento derivante da un rimborso spese per la spedizione di un leopardo dell'Iran allo Zoo di Gerusalemme (Euro 500). Chiude detta voce quanto derivante da penalità addebitate alla Cooperativa Formula Sociale per mancata ottemperanza delle prescrizioni contenute nel contratto di appalto (Euro 1.200); l'importo residuale è rappresentato dagli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 13).



B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I **Costi della produzione** ammontano complessivamente ad Euro 8.818.797

A seguire il dettaglio delle singole voci.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro 919.542

Le voci sono così riassunte:

	2014	2013
▪ Alimenti	Euro 526.568	Euro 515.387
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro 42.150	Euro 30.323
▪ Materiale didattico	Euro 612	Euro 505
▪ Materiale informativo	Euro 13.574	Euro 15.677
▪ Cespiti minori	Euro 20.416	Euro 14.390
▪ Altri costi generici	Euro 316.222	Euro 168.459
Totale	Euro 919.542	Euro 744.741

- Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua pari ad euro 3.824.568

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro	278.643	70.344	348.987
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro	73.721		73.721
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro	511.945		511.945
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro	5.590	31.071	36.661
▪ Compensi e rimb.sp organi sociali e OdV	Euro	5.276	143.649	148.925
▪ Premi assicurativi	Euro	31.445		31.445
▪ Manutenzioni	Euro	937.188		937.188
▪ Viaggi e trasferte	Euro	15.170		15.170
▪ Giardinaggio	Euro	71.780		71.780
▪ Pulizie	Euro	367.132		367.132
▪ Vigilanza	Euro	136.620		136.620
▪ Servizio ai visitatori	Euro	517.130		517.130
▪ Servizi vari	Euro	21.849	8.672	30.521
▪ Trasporti	Euro	11.489		11.489
▪ Comunicazione e Promozione	Euro	210.774		210.774
▪ Spese di rappresentanza	Euro	1.482		1.482
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	228.386		228.386
▪ Scambio e trasporto animali	Euro	4.697		4.697
▪ Servizi per il personale	Euro	128.463	12.052	140.515
Totali	Euro	3.558.780	265.788	3.824.568

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** pari ad Euro 348.987, composte dalle consulenze e prestazioni tecniche per Euro 175.141, dalle consulenze legali e notarili per Euro 81.663, dalle consulenze e prestazioni fiscali per Euro 24.691 e da quelle del lavoro per Euro 28.066, dalle consulenze e prestazioni zoologiche per Euro 12.845, dalle analisi veterinarie di laboratorio per Euro 11.862 ed infine dalle consulenze diverse per Euro 14.719.

E' utile inoltre ricordare i lavori di **Manutenzione** per Euro 937.188, che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore come meglio descritto nella relazione della gestione; i **Servizi vari** per Euro 30.521 che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware nonché la stampa dei biglietti d'ingresso al parco ed infine i **Servizi per il personale** per Euro 140.515 composti dal costo per i buoni pasto, quale servizio sostitutivo della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico e dai corsi di addestramento e formazione.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell' art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

Ricavi da attività commerciale	637.018	
	-----	= 6%
Ricavi/Proventi totali	9.196.322	

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di Vigilanza e all'Organismo di Vigilanza in applicazione del D.lgs n.231

Amministratori	71.382
Sindaci	71.191
Odv D.lgs n.231	6.352

- **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 205.609**

Le voci sono così riassunte:

		2014		2013
• Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	41.714	Euro	40.077
• Consulenze e prestazioni legali	Euro	13.305	Euro	1.123
• Lavori ex - CNR	Euro	0	Euro	150.674
• Servizio trenino	Euro	150.590	Euro	0

Come riscontrabile, la voce più rilevante interessa le spese sostenute per il servizio trenino adibito al giro panoramico all'interno del parco.

- **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 10.045**

Le voci sono così riassunte:

		2014		2013
• Noleggio automezzi	Euro	100	Euro	2.325
• Noleggio fotocopiatrici multifunz.	Euro	9.927	Euro	10.996
• Noleggi vari	Euro	18	Euro	347
Totale	Euro	<u>10.045</u>	Euro	<u>13.668</u>

- **Costi per il personale pari ad Euro 3.528.528**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di anzianità ed il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore.

E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 2.008.871) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria (Euro 1.519.657). Anche per la ripartizione di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri costi promiscui.

• **Ammortamenti pari ad Euro 198.929**

L'importo comprende sia quelli eseguiti su beni immateriali (Euro 84.605) che quelli sui beni materiali (Euro 114.324).

Le voci sono così riepilogate:

		2014		2013
• Immateriali				
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro	1.830	Euro	2.430
Marchi e diritti simili	Euro	407	Euro	407
Migliorie su beni di terzi	Euro	80.250	Euro	80.250
Software	Euro	2.118	Euro	3.448
		2014		2013
• Materiali				
Costruzioni leggere	Euro	1.882	Euro	1.551
Macchinari e apparecchi vari	Euro	67.417	Euro	56.156
Impianti elettrici	Euro	3.299	Euro	3.299
Impianti audio e video	Euro	2.922	Euro	3.122
Impianti generici	Euro	1.140	Euro	1.140
Impianti interni di comunicazione	Euro	3.163	Euro	6.093
Macchine ordinarie d'ufficio	Euro	2.286	Euro	2.767
Mobili e arredi	Euro	2.015	Euro	4.574
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro	16.344	Euro	17.119
Autoveicoli da trasporto	Euro	10.466	Euro	12.215
Impianti di ripresa televisiva	Euro	3.031	Euro	2.518
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro	68	Euro	68
Impianti di allarme	Euro	291	Euro	0

• **Oneri diversi di gestione pari ad Euro 131.576**

Le voci sono così riepilogate:

	2014		2013
• Oneri tributari	Euro 8.750	Euro	5.398
• Contributi associativi/abbonamenti	Euro 34.524	Euro	31.474
• Cancelleria e stampati	Euro 9.558	Euro	6.009
• Costi da rifatturare	Euro 57.251	Euro	53.227
• Perdite su crediti	Euro 15.218	Euro	0
• Oneri diversi	Euro 6.275	Euro	4.125

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria. Relativamente alla voce "Perdite su crediti" si rinvia a quanto già specificato nella presente nota integrativa.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi ed Oneri finanziari netti pari ad Euro (-32.045)**

Le voci sono così dettagliate:

	2014		2013
• Proventi Interessi attivi su C/C bancari	Euro 2.196	Euro	7.581
Diff. Cambio attive realizzate	Euro 1	Euro	36
• Oneri Spese bancarie e postali	Euro 34.041	Euro	29.638
Interessi passivi e moratori	Euro 200	Euro	673
Diff. Cambio passive subite	Euro 1	Euro	0

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi ed oneri straordinari netti pari ad Euro (-14.434)

Le voci sono così riepilogate:

		2014		2013
• Proventi-Sopravvenienze attive	Euro	11.792	Euro	312
• Oneri-Sopravvenienze passive	Euro	26.226	Euro	884

Tra queste voci straordinarie, relativamente alle sopravvenienze attive possiamo rilevare un riaccredito ACEA Energia elettrica (Euro 11.552), scaturito da un conguaglio positivo per l'utenza Zebre ed Euprotti; tra le passive segnaliamo la fornitura di fieno ed erba medica (Euro 6.915), la realizzazione di un servizio informativo (Euro 2.420), la fattura di conguaglio emessa dall'ACEA – Acqua (Euro 2.613) ed ACEA Energia (Euro 9.833) relative all'utenza Scimpanzè, pozzi e bagni. Non risultano altri particolari valori da evidenziare.

- Imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 207.514

Le voci sono così riepilogate:

		2014		2013
• IRAP su attività istituzionale	Euro	118.757		113.962
• IRAP su attività commerciale	Euro	16.140		14.074
• IRES su attività commerciale	Euro	72.617		57.237

Il risultato economico del periodo rileva un **avanzo** della gestione pari ad Euro 109.542

Rendiconto Finanziario 2014 (Principio contabile O.I.C. n. 10 - Metodo "indiretto")		
	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.542	(275.252)
Imposte sul reddito	207.514	185.273
Interessi passivi/(interessi attivi)	32.045	22.694
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	349.101	(67.285)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	165.864	165.458
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.929	197.157
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>364.793</i>	<i>362.615</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	713.894	295.330
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(180.929)	34.619
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	368.543	(720.519)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.565	(7.857)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	58	(5.592)
Altre variazioni del capitale circolante netto	57.294	935.616
<i>Totale variazioni capitale circolare netto</i>	<i>254.531</i>	<i>236.267</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	968.425	531.597
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(32.045)	(22.694)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.934)	(155.391)
(Utilizzo dei fondi)	(188.347)	(167.450)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(411.326)</i>	<i>(345.535)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	557.099	186.062
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(208.203)	(64.671)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.030)	(11.084)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(209.233)	(75.755)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	=	=
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	347.866	110.307
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.632.103	1.521.796
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.979.969	1.632.103

